

Vivace incontro alle Cascine nell'ambito del Festival dell'Unità

Dialogo serrato tra Giunta e cittadini

Il sindaco, il vicesindaco e gli assessori hanno esposto l'attività dell'amministrazione di Palazzo Vecchio dal 15 giugno dello scorso anno ad oggi - Le gravi difficoltà finanziarie - La prossima elezione dei Consigli di quartiere e la riforma della «macchina comunale» - Fuoco di fila di domande del numeroso pubblico presente al «television festival»

Dialogo feroce, serrato, tra Giunta e cittadini. L'occasione per questa giornata è stata offerta dal Festival dell'Unità, che il sindaco, il vicesindaco e la Giunta, presieduti al completo, hanno risposto alle domande dei presenti, che affollavano lo stand del «television festival». Come ha affermato il compagno Cantoni della federazione fiorentina del Pci, concludendo il dibattito, scaturisce, anche da questa iniziativa, il rinnovato impegno da parte dell'amministrazione di Palazzo Vecchio ad un rapporto sempre più stretto con la cittadinanza, critico e costruttivo, nell'interesse comune.

L'incontro è stato introdotto da una breve presentazione del sindaco, compagno Elio Gabbuggiani, il quale ha ricordato il profondamente introdotto nella società nazionale, già con le elezioni del 15 giugno '75. La nuova amministrazione che, ponendo fine a 24 anni di gestione diverse fra cui molte commissariarie, ha ereditato una situazione pesantissima, sia dal punto di vista finanziario (indebitamento complessivo per 400 miliardi di lire, che sarebbero aumentati a 500 a seguito del disavanzo del bilancio per il '76, già in corso) sia da un punto di vista urbanistico, con la mancanza di un terzo delle spese, sia da quello delle strutture. Immediati problemi aperti, alcuni acuiti, insoluti da tempo. L'amministrazione, non si è arresa di fronte a queste difficoltà.

Al fuoco di fila delle domande, che ne è seguito, gli assessori hanno dato puntuali risposte. Ad esempio, ha riconfermato l'impegno della giunta (sia con il piano del commercio, che attraverso le iniziative per il credito agevolato), ad aiutare l'associazionismo fra esercenti ed artigiani. Sozzi, richiamando il programma del Pci, ha dichiarato la disponibilità dell'amministrazione a riproporre tra breve la delibera per l'incarico riguardante la progettazione delle nuove «case minime» che dovranno sostituire le vecchie (la Dc ne aveva imposte la votazione). Ottani ha detto che i progetti delle fogliate sono stati costituiti e che il problema è soltanto di ordine finanziario.

A questo riguardo Boscherini, dopo un cenno alla situazione del bilancio (è già stata sollecitata la sua approvazione senza tagli, agli organi centrali), ha affermato che si è in attesa del decreto che autorizzi il riassetto del bilancio, di 150 miliardi (per finanziare parte del «Progetto Firenze»). Il ministero dell'Interno ha chiesto alcune delucidazioni in merito alla richiesta, che gli sono state fornite il 16 agosto scorso. Anche qui, l'insistenza dell'amministrazione è costante.



L'incontro dell'amministrazione con i cittadini al Festival

Riunione tra i sindacati scuola confederali e il provveditore

Preoccupazioni per l'inizio dell'anno scolastico '76-'77

Esame generale alla vigilia dell'apertura - Ritardi e inadempienze del ministero - Massicci spostamenti di personale - Restano immutati i problemi relativi al numero degli alunni per classe

Nei giorni scorsi i segretari provinciali dei sindacati scuola CGIL, CISL, UIL si sono più volte incontrati con il provveditore agli studi di Firenze per un esame generale della situazione alla vigilia dell'apertura del nuovo anno scolastico.

I rappresentanti sindacali hanno rilevato — come afferma una nota emessa al termine degli incontri — come ancora una volta i ritardi e le inadempienze del ministero stiano a causa prima del mancato puntuale avvio dell'anno scolastico. Questo anno in particolare sono in atto massicci spostamenti di personale in relazione all'assegnazione definitiva della sede per gli insegnanti di scuola media immessi in ruolo in base all'art. 17 della legge 477 (circa 2.700 solo nella nostra provincia).

A tal proposito — afferma la nota — affinché vengano tutelati i diritti degli interessati in un momento per loro decisivo, le organizzazioni sindacali hanno ottenuto dal provveditore che sia temporaneamente affisso nell'albo del provveditorato anche l'elenco delle cattedre disponibili nella media superiore e che gli insegnanti siano convocati per fare di persona la scelta della sede escludendo quindi la procedura della nomina di ufficio.

I sindacati hanno poi sollecitato l'impegno del provveditore per una rapida conclusione dell'operazione di ricostruzione delle sezioni del personale non insegnante e hanno preso atto delle dichiarazioni del provveditore il quale ha comunicato che l'ufficio ha definito già 400 di queste pratiche e che prevede di esaurire le rimanenti entro fine dicembre.

Un particolare intervento da parte del provveditore è stato chiesto anche per superare le difficoltà procedurali relative all'immissione in ruolo del personale non insegnante ai sensi della legge 140.

I segretari dei sindacati confederali hanno ottenuto inoltre la garanzia dell'immediato pagamento, col mese di settembre, degli aumenti salariali (con i relativi arretrati) decorsi dal luglio '76 previsti per gli insegnanti dall'art. 3 della legge 477.

Completamente negativo — continua il documento — invece è risultato il quadro relativo all'espansione scolastica e al numero degli alunni per classe. Nonostante che le scuole medie inferiori della provincia abbiano segnalato la necessità di istituire complessivamente 84 nuove classi, il ministero ha autorizzato la formazione di sole 48 di esse. Pertanto si delinea il tentativo da parte dell'amministrazione di superare in molti casi il limite dei 25 alunni per classe previsto dalla legge.

Ancora più grave la situazione della media superiore dove il tentativo di superare addirittura il limite dei 30 alunni è già in atto in molti casi.

Le segreterie provinciali dei sindacati scuola CGIL, CISL, UIL — conclude il documento — denunciano pertanto all'opinione pubblica la gravità della situazione quale si presenta nelle intenzioni della amministrazione scolastica, e invitano fin da ora il personale della scuola, i genitori, gli studenti, i consigli sindacali di zona e tutte le organizzazioni di quartiere a mobilitarsi per contrapporsi a tali tentativi e ottenere la realizzazione di un servizio scolastico nelle migliori condizioni possibili.

Gravi incidenti in tutta la Toscana per l'apertura

Morti due cacciatori e numerosi ferimenti

Dante Ruscelli è stato colpito in pieno petto da una fucilata a Greve in Chianti. Mortale incidente anche nella zona di Pontedera - Gravi le condizioni di un bambino

Due morti e decine di feriti in questa prima giornata di caccia in Toscana, fusteggiata da numerosi incidenti.

I cacciatori erano partiti in migliaia prima dell'alba per accaparrarsi i posti migliori, ma la disattenzione e la contravvenzione alle regole più semplici, come tenersi lontano dai centri abitati, hanno fatto le loro vittime. Come abbiamo detto, due sono stati nella nostra regione gli incidenti di caccia mortali.

Dante Ruscelli, 41 anni, abitante a Bagno a Ripoli in via Tuzzano 28, carabonico, era andato a caccia nella zona di Greve in Chianti. Si trovava in località «Morellino» quando è accaduto il tragico incidente: mentre camminava lungo un sentiero si è staccata la cinghia che gli assicurava il fucile alla spalla. L'arma, un calibro 12, è caduta picchiando con il calcio al suolo ed è partito un colpo.

Ruscelli è stato colpito dalla scure del suo fucile. Vano ogni tentativo di soccorso: il Ruscelli aveva perso ogni segno di vita.

Un altro tragico incidente è accaduto nella zona di Pontedera, durante una battuta di caccia. Vittima Ezio Del'Ira, 36 anni, abitante a San Piero a Grado. L'uomo era andato con alcuni amici in località Baccanello di Falais. Il gruppo stava avanzando in fila indiana quando improvvisamente un giovane,

Walter Anamado, 20 anni, residente a San Giuliano Terme è scivolato sull'erba e caduto a terra. Nella caduta, dal suo fucile è partita una scarica che ha colpito allo schiena il Del'Ira, che precedeva il giovane. Il Del'Ira è rimasto fulminato dalla scarica e a nulla è valso il soccorso immediato dei suoi compagni e il medico, subito chiamato non ha potuto fare altro che constatarne il decesso.

Alto il numero dei feriti in questa prima giornata di caccia. A Lastra a Signa è rimasto ferito in maniera molto grave un bambino di sette anni: si chiama Massimiliano Scardighi, ed è stato raggiunto da una fucilata al ginocchio destro. Angelo Guarnieri stava uccidendo il fucile, quando è partito il colpo che ha ferito il bambino. Trasportato d'urgenza all'ospedale, le sue condizioni sono apparesente subito molto gravi e i medici si sono riservati la prognosi.

A Egline Valdarno in località «Pian delle Macchie» Fabio Muenai, 25 anni di Gaiole in Chianti, operaio, è scivolato e si è rotto gravemente a un piede con il suo fucile. Trasportato all'ospedale è stato giudicato guaribile in 60 giorni. Nella zona di Firenze sono rimasti feriti Francesco Novoni, 34 anni, di Saravezza, e Alessandro Talloni, 40 anni, di Pontassieve.

Due feriti anche nell'Empolese e cinque nel Pratese. Nel Carrarese sono rimasti feriti due uomini che si trovavano sulla terrazza di casa. Si tratta di Mario Borghini, 35 anni, via Carlo Pontano, e Mauro Stelli, 44 anni. I due si trovavano a casa

dello Stelli, in zona «Ortonovo» quando sono stati colpiti da una scarica di pallottole: si teme che il Borghini possa perdere la vista all'occhio sinistro, nella zona di Ceana sono rimasti feriti Sergio Bianchi, 44 anni di Lido di Camaiore; Giovanni Ferrarini, 20 anni di Ripa di Seravezza ed Enrico Fastini, 52 anni di Ghezzeno di Pisa.

Feriti anche in provincia di Siena: Paolo Nanni, 30 anni di San Rocco a Prati, Vittorio Parigi, 61 anni, di Frascati; Giovanni Montecchi, 34 anni di Siena, ed Enzo Stazzoni, 29 anni, di Quercia Grossa, sono rimasti vittime di incidenti di caccia.

Nel Grossetano sono stati raggiunti da una scarica di pallini Roberto Gagliani, 41 anni, di Grosseto, e il nipotino Claudio, di 11 anni.

Convocati stasera il CF e la CFC

E' convocata per questa sera alle Ore 17,30 nei locali della federazione il Comitato Federale e la Commissione Federale di Controllo per discutere il seguente ordine del giorno: 1) le proposte e l'iniziativa del partito nell'attuale situazione economica e politica; 2) proposte di inquadramento della federazione.

Sta per decollare uno dei maggiori problemi: urbanistici ed economici

È STATO LAICIATO UN BANDO DI CONCORSO PER DARE IL VIA AL «CENTRO DIREZIONALE»

Riveste carattere nazionale - Da domani campagna vendita di pesce a prezzi concordati - Scuola a S. Croce - Aiuti per il Friuli - Riapre il mercato delle piante - Molti appalti per opere pubbliche

Due atti di rilevante interesse, verranno a maturazione nei prossimi giorni: si tratta del «lancio» ufficiale del bando di concorso per il Centro Direzionale della città e dell'inizio di una nuova campagna di vendita a prezzi concordati.

CENTRO DIREZIONALE — Un complesso direzionale costituito da edifici regionali ed uffici della Regione, uffici giudiziari, associazioni politiche, sindacali e di categoria, culturale, istruzione, che, uffici ed organizzazioni

pubbliche e private, attività di carattere economico-finanziario, attrezzature per trasporti, tutto su un'area di circa 45 ettari, situata nella cosiddetta area del «Porto», con una volumetria massima di un milione di metri cubi. Come è noto, le esigenze più immediate e prevalenti che si intendono soddisfare sono quelle relative alla sede della Regione ed al palazzo di Giustizia. Infatti, di tale volumetria circa 150 mila metri cubi sono previsti per gli uffici regionali e circa 280 mila metri cubi per gli uffici giudiziari.

Assessore all'urbanistica comunica che nei prossimi giorni sono programmati colloqui tra l'Amministrazione comunale ed i rappresentanti dell'Ordine degli avvocati e procuratori, per una ampia illustrazione dei contenuti del concorso in relazione al nuovo palazzo di giustizia ed anche per una informativa sull'incontro recentemente avvenuto tra i rappresentanti del Comune di Firenze ed il ministero di Grazia e Giustizia in ordine al problema dei finanziamenti occorrenti per tale importante opera.

Con il «bando» dunque decolla uno dei problemi più delicati e risolutivi dello sviluppo e del riordinamento urbanistico della città e del territorio, che per troppi anni, è rimasto «congelato».

OPERE PUBBLICHE — Infine, nei giorni scorsi, hanno avuto luogo numerose gare di appalto per lavori pubblici di rilevante importanza, quali la costruzione di un nuovo complesso scolastico in S. Croce — iniziativa che ha consentito il potenziamento della rete idrica al Campo di Marte, la pavimentazione di vie e piazze della città, la manutenzione di edifici scolastici, delle case minime e di altri complessi (cimiteri, chiese, monumenti) e stadio comunale. Giovedì, inoltre, riprenderà il mercato dei fiori in via Pellicceria. L'amministrazione ha preso inoltre contatti con il commissario per il Friuli, dichiarando la propria disponibilità a fornire soccorsi.

CAMPAGNA VENDITE — Domani — informa l'assessore al mercato — inizierà la vendita a prezzi concordati di pesce azzurro e di molluschi secondo le qualità disponibili sul mercato. L'iniziativa proseguirà anche nei giorni di giovedì e venerdì e verrà ripetuta ogni settimana. La vendita di pesce azzurro a prezzi concordati è stata resa possibile in seguito all'accordo raggiunto tra l'assessore al mercato, e le organizzazioni dei dettaglianti, degli operatori all'ingrosso e della cooperativa ITTICOOP, operanti nel mercato all'ingrosso.

In base all'accordo — che si inquadra in una serie di iniziative che l'Amministrazione Comunale attua entro

alcune settimane sempre nel settore alimentare con lo scopo di fronteggiare l'ondata di aumenti dei prezzi verificatisi in questo settembre — mercoledì, giovedì e venerdì prossimi saranno messe in vendita sul mercato di via del Vendolo della città (per ora hanno aderito gran parte dei dettaglianti), sardine a 600 lire il chilo ed arselle a 350 lire il chilo; l'acquisto minimo dovrà essere di un chilo.

Ogni settimana, il lunedì, i grossisti del mercato di via Pellicceria, in un'aula comuniceranno all'assessore all'annona i prezzi di mercato del pesce: su questi verrà aggiunto un margine del 25 per cento per i dettaglianti e quindi il nuovo prezzo sarà comunicato alla cittadinanza il martedì.

I negozi che hanno aderito all'iniziativa saranno facilmente riconoscibili da un manifesto che segnerà i prezzi e la qualità di pesce azzurro via via disponibili.

A 20 anni dalla morte

Domenica si ricorda Piero Calamandrei

In occasione del XX anniversario della morte di Piero Calamandrei, domenica 26 settembre, alle ore 10,30, si terrà in Palazzo Vecchio una solenne cerimonia nel corso della quale parleranno il Sindaco Elio Gabbuggiani, il Presidente della Provincia Franco Ravà ed il Presidente della Giunta Regionale Toscana Lelio Lazzeri che terrà la commemorazione ufficiale.

L'Istituto Storico della Resistenza in Toscana e la rivista «Il Ponte» curata da Piero Calamandrei, domenica 26 settembre, alle ore 10,30, si terrà in Palazzo Vecchio una solenne cerimonia nel corso della quale parleranno il Sindaco Elio Gabbuggiani, il Presidente della Provincia Franco Ravà ed il Presidente della Giunta Regionale Toscana Lelio Lazzeri che terrà la commemorazione ufficiale.

La cerimonia apre una serie di iniziative dedicate alla figura ed all'opera di Piero Calamandrei che saranno realizzate sotto il patrocinio del Comune di Firenze, della Provincia di Firenze, della Regione Toscana, dell'Istituto Storico della Resistenza in Toscana, dell'Università di Firenze (con la collaborazione della Fondazione «Piero Calamandrei») e della rivista «Il Ponte».

Si prevede un ciclo di tavole rotonde incentrate sulla formazione culturale di Piero Calamandrei, su Calamandrei uomo di cultura e militante politico, su Calamandrei studioso di diritto e membro della Costituente, su Calamandrei organizzatore di cultura. In sede unitaria saranno tenuti alcuni seminari aperti che affronteranno i vari aspetti della figura di Calamandrei e delle sue opere.

Si prevede infine un ciclo di tavole rotonde incentrate sulla formazione culturale di Piero Calamandrei, su Calamandrei uomo di cultura e militante politico, su Calamandrei studioso di diritto e membro della Costituente, su Calamandrei organizzatore di cultura. In sede unitaria saranno tenuti alcuni seminari aperti che affronteranno i vari aspetti della figura di Calamandrei e delle sue opere.

Si prevede infine un ciclo di tavole rotonde incentrate sulla formazione culturale di Piero Calamandrei, su Calamandrei uomo di cultura e militante politico, su Calamandrei studioso di diritto e membro della Costituente, su Calamandrei organizzatore di cultura. In sede unitaria saranno tenuti alcuni seminari aperti che affronteranno i vari aspetti della figura di Calamandrei e delle sue opere.

I benzinai rifiutano decisioni unilaterali sui prezzi

I problemi del traffico in una conferenza dell'ACI

Segnalati ad Empoli i libri del Premio Pozzale

Domani il Consiglio generale CGIL-CISL-UIL

Incontro imprenditori tessili e sindacati

Domani a Palazzo Medici Riccardi

Convocato per questa sera alle Ore 17,30 nei locali della federazione il Comitato Federale e la Commissione Federale di Controllo per discutere il seguente ordine del giorno: 1) le proposte e l'iniziativa del partito nell'attuale situazione economica e politica; 2) proposte di inquadramento della federazione.

La Segreteria regionale della FLC riunitasi per un esame complessivo della situazione edilizia in Toscana sia contrattuale che dell'occupazione, e per la ripresa del movimento, ha definito, nel quadro delle decisioni del Comitato direttivo, due importanti iniziative riguardanti la formazione professionale e l'Assemblea regionale dei delegati delle costruzioni.